

Monte Ceneri

Giancarlo Rossi,
custode del tunnel dal primo
giorno di cantiere

From day one the guardian
of the tunnel



PINI
BUILDING OUR FUTURE

Una scuola di vita

Nella conversazione con Daniele Stocker scopriamo come è iniziata l'avventura della Pini al Ceneri.

Daniele Stocker, come ci si sente dopo aver portato a termine un "progetto del secolo"?

Ho cominciato alla Pini nel 1993 con l'intento di creare una sezione opere sotterranee che allora non esisteva. Olimpio Pini ed io non avevamo idea di dove ci avrebbe portato questo sogno... Qualche anno dopo ci siamo trovati il Ceneri sul tavolo ed è diventato per tutti una scuola di vita. Grazie al Ceneri da Ingegneri siamo diventati anche Imprenditori. Oggi abbiamo 150 collaboratori esperti in opere sotterranee attivi in tutto il mondo, di ciò sono particolarmente orgoglioso.

Nel Ceneri si nascondono 20 anni della sua vita professionale; qual sono state le sfide più impegnative?

Certamente con sono mancate le occasioni di crisi e difficoltà; la combinazione tra uomo e massiccio roccioso porta a momenti difficili, a situazioni di rischio: quando perdi un amico per un incidente e nelle opere sotterranee questo purtroppo succede. Ma poi non mancano i momenti di gioia quando arrivi finalmente al momento dello "sfondamento". Quando tutti nella squadra "spingono" nella stessa direzione, quando il compito del progetto e del cantiere è al centro dell'azione di tutti. Allora sì, è una grande soddisfazione.

Portare il team a questo livello, trovare il giusto equilibrio tra persone, geologia, difficoltà tecniche, obblighi contrattuali, tempi di realizzazione e le esigenze del Committente, senza perdere entusiasmo e coraggio, ecco questa è stata la mia grande sfida.

Quali sono i suoi obiettivi per il futuro?

Sì, restano ancora un paio di progetti da realizzare ... (e ride) ... ma la cosa più importante è il passaggio delle mie conoscenze e della mia esperienza alla prossime generazioni.

Vedo con grande soddisfazione come alla Pini – grazie alla giusta mentalità ed ai progetti importanti che abbiamo – riusciamo nel far crescere molti giovani ingegneri di talento ed a renderli indipendenti e qualificati.

Questo è il vero obiettivo! È il nostro futuro e qui mi voglio impegnare ancora di più.

Eine Schule des Lebens

Im Gespräch mit Daniele Stocker erfahren wir was für ein Abenteuer für die Pini am Ceneri begann.

Daniele Stocker, wie fühlt man sich, nach dem Abschluss eines Jahrhundertprojektes?

Ich habe 1993 bei der Pini begonnen eine Abteilung Tunnelbau aufzubauen. Olimpio und ich hatten damals ja keine Ahnung wohin uns dieser Traum führen würde. Einige Jahre später hatten wir den Ceneri auf dem Tisch und er wurde für uns alle zur Lebensschule. Wir sind persönlich und als Unternehmer am Ceneri gewachsen. Heute schauen wir auf eine Abteilung mit 150 Experten im Tunnelbau und das erfüllt mich mit Stolz.

20 Jahre Arbeit steckt im Ceneri, was war die grösste Herausforderung?

An Herausforderungen mangelte es nicht. Die Kombination Mensch und Berg kann zu gefährlichen Situationen führen und du erlebst die schwierigsten Momente, wenn du zum Beispiel einen Kollegen durch einen Unfall verlierst, das kommt leider vor. Aber dann gibt es auch die Momente grosser Genugtuung, etwa im Augenblick eines "Durchbruchs", oder wenn alle im Team am gleichen Strick ziehen, wenn die Aufgabe im Zentrum steht.

Das Team an diesen Punkt zu führen und mit diesem die Balance zu finden, um zwischen geologischen und technischen Schwierigkeiten, Terminzwängen und einer fordernden Bauherrschaft nicht den Enthusiasmus und Mut zu verlieren, gehört zu den grossen Herausforderungen.

Was sind Ihre nächsten Ziele?

Es bleiben ja noch ein paar Projekte zu realisieren ... (er lacht) ... aber für mich immer wichtiger wird, mein Wissen und meine Erfahrung an die neue Generation weiterzugeben.

Ich sehe mit grosser Befriedigung in unserem Unternehmen, wie es uns gelingt, viele talentierte junge Ingenieure hervorzubringen, wie sie an den Aufgaben über sich herauswachsen und unabhängig werden.

Das ist das eigentliche Ziel! Das ist unsere Zukunft und ich möchte mich hier noch stärker engagieren.



Mister Ceneri + Daniele Stocker

La sua lunga carriera professionale ed le sue attività sui grandi cantieri come progettista, direttore lavori, specialista di risanamenti di gallerie e sostegno di Committenti, hanno portato l'ing. **Daniele Stocker** ad essere un esperto di fama internazionale, richiesto come relatore a congressi e seminari internazionali di opere sotterranee e di meccanica delle rocce. Egli è anche leader nel campo dell'elaborazione di importanti contratti con Imprese per le opere infrastrutturali di portata internazionale. Quale docente alla Scuola universitaria SUPSI di Lugano può restare in contatto con le nuove leve di ingegneri.



I grandi progetti europei di Daniele Stocker

Abbiamo parlato di Daniele Stocker come Mister Ceneri. Ma egli potrebbe essere chiamato Mister Trasversali Alpine: infatti con i suoi diversi team è operativo alla **BBT Galleria base del Brennero**, ai progetti **Euralpin Lion-Turin** o all'anello sotterraneo ferroviario del **Grand Paris**. Ne è prova che attualmente sono attive 9 TBM nelle viscere della montagna dei progetti "Stocker". Grazie a questi importanti mandati il Gruppo Pini si è affermato come player europeo nel settore delle gallerie.

Daniele Stocker's European Large Projects

Daniele Stocker is eigentlich nicht nur der Mister Ceneri, genaugomen ist er Mister der Alpentransversale. Nicht nur am Ceneri arbeiten Ingenieure unter seiner Ägide. Seine Teams sind auch am **Brenner Basistunnel**, am **Euralpin Lion Turin** und an der U-Bahn-Linie des **Grand Paris Express** im Einsatz. Dank diesen wichtigen Mandaten konnte sich die Pini Group europaweit als Tunnelexperte durchsetzen. Unter der Leitung der Pini Group sind in diversen Projekten derzeit 9 TBM (Tunnelbohrmaschinen) in Betrieb.

Il progetto che ha fatto la storia di Pini Group

La galleria di 15.4 km, costruita durante 15 anni di cantiere – con la Pini leader nella progettazione e nella direzione lavori – è da metà dicembre 2020 aperta all'esercizio ferroviario. L'opera – esempio di eccellenza tecnologica – è stata realizzata nei tempi e nei costi previsti.

Da inizio dell'anno 2000, il nostro Gruppo ha potuto svilupparsi proprio grazie alla grande opportunità fornita da questo progetto e dalla fiducia concessaci dal Committente **AlpTransit**.

Man mano che il progetto si è attivato si sono formate le squadre di ingegneri – e sono state centinaia – che hanno partecipato alla progettazione, consolidate le necessarie referenze e competenze, sviluppata le capacità organizzativa, di ingegneria specialistica, di comunicazione e della gestione dei temi multidisciplinari.

Il management della Pini ha poi saputo lanciare quest'esperienza e le referenze acquisite al Ceneri, per entrare nelle nuove grandi opere di gallerie attraverso le Alpi. Ora siamo leader alla **BBT del Brennero, all'Euralpin Lione-Torino** ed in altri grandi progetti infrastrutturali europei.

Galleria di base del Ceneri in partnership con AFRY e Amberg

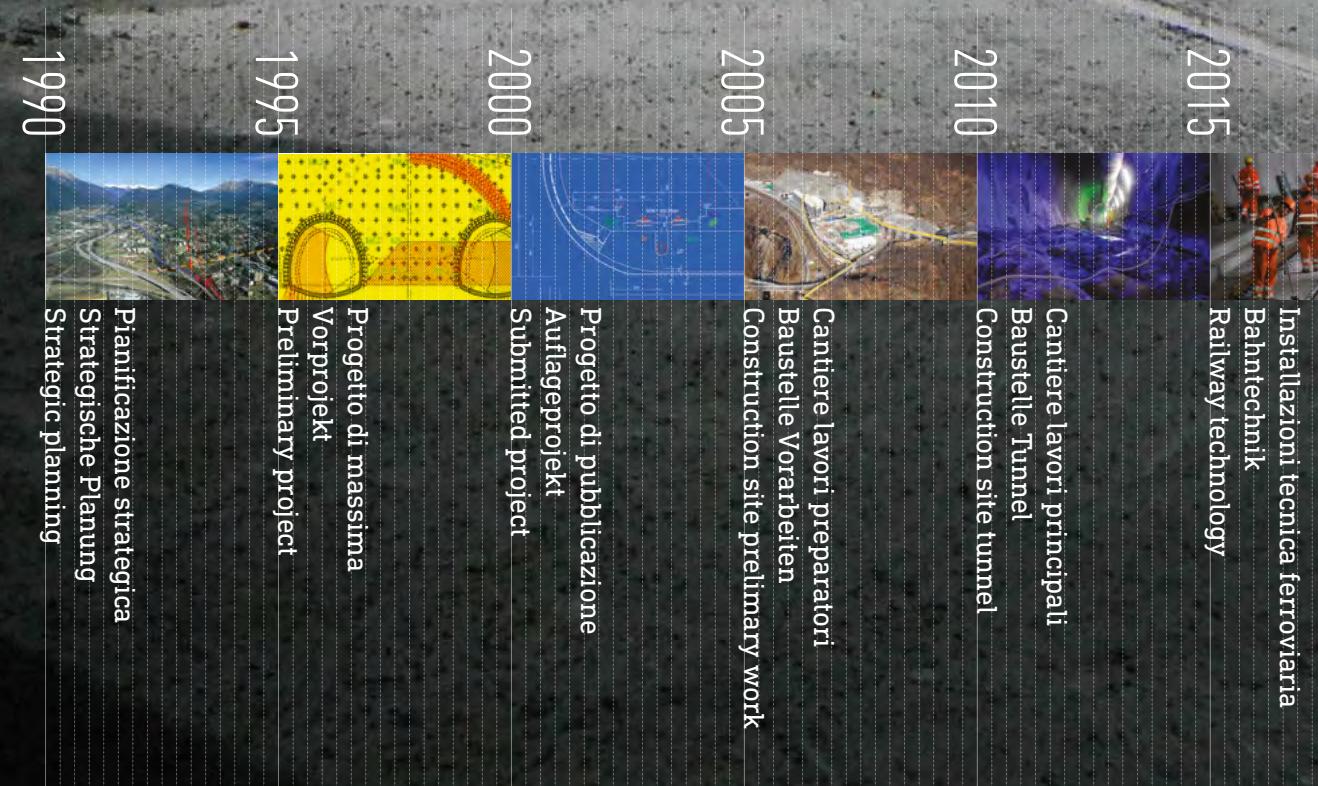
The project that has made the history of Pini Group

This 15.4 km long tunnel, built in 15 years – with Pini, as the leading company in design and construction management – was handed over to regular railway operations in mid-December 2020. The work – an example of technological excellence – was completed on time and on budget.

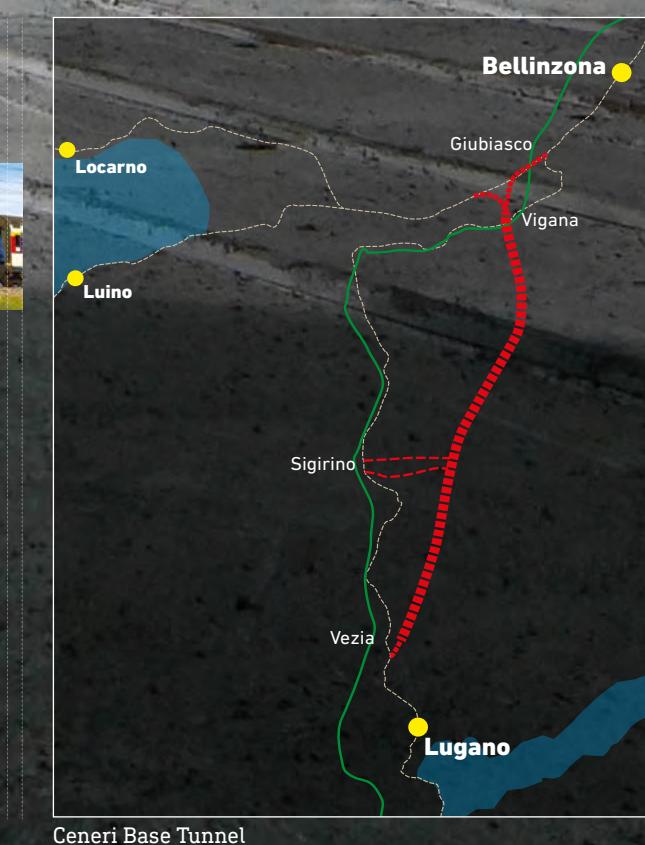
Thanks to the great opportunity presented by this project and the trust shown by our contractor, **AlpTransit**, our group developed from the beginning of the year 2000 into the successful company it is today.

This project became the real learning experience for many of our engineers – and over the years, there were hundreds of them involved in the project. As the work progressed, they acquired the necessary references, consolidated their skills and developed organisational, technical, communication and multidisciplinary management tools.

The Pini management was able to use the experience and references gained at the Ceneri to step into the new major transalpine tunnel projects. We are today leaders in the **Brenner Base Tunnel BBT**, the **Euralpin Lyon-Turin** and other major European infrastructure projects.



Scavo/excavation	40 km
Brillamenti/blasts	11'000
Esplosivo/explosive	3'500'000 kg
Costo/budget	CHF 2'000'000'000



Ceneri Base Tunnel

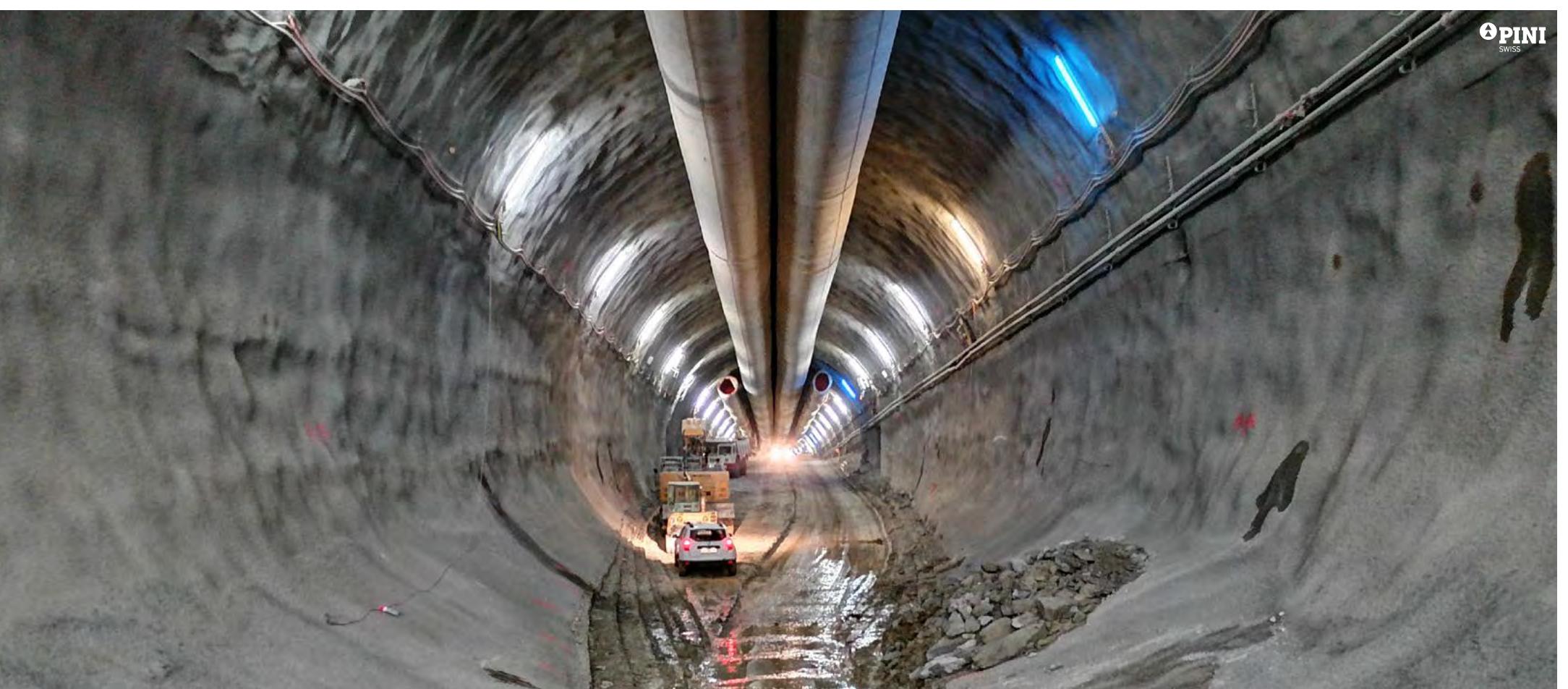
Ferrovia alta velocità / High-speed railway
Ferrovia / Railway
Autostrada / Motorway

Ceneri Base Tunnel

Gubrist: 3 km Tunnel für mehr Sicherheit

Mit mehr als 120 000 Fahrzeugen täglich ist die Kapazitätsgrenze der Nordumfahrung ZH erreicht. Der 3. Strassentunnel wird in Zukunft die Verkehrssicherheit auf dieser wichtigen Strecke gewährleisten. Der neue 3-spurige Tunnel ist mit einem Ausbruchsdurchmesser von rund 16 Metern schweizweit der Grösste. Der Ausbruch mittels Teilschnittmaschine (TSM) und die Verkleidung erfolgt in direkter Nachbarschaft der bestehenden Tunnel unter Betrieb. Ein Zyklus mit Ausbruch und Sicherung dauert bis zu 8 Stunden. Mit drei bis vier Zyklen täglich, wächst der Tunnel um bis zu sechs Meter. Unsere Abteilung Construction Management ist für die Bauleitung zuständig. Bei der Sanierung der 1. und 2. Röhre ist die Pini an der Projektierung sowie in der Bauleitung beteiligt.

In Zusammenarbeit mit Rothpletz Lienhard und Gähler Partner



Pini Group in cifre

Nonostante il contesto particolare, il Gruppo Pini ha saputo rinnovarsi, offrendo condizioni di lavoro moderne e progetti interessanti. La crescita record del numero di collaboratori, l'aumento percentuale delle collaborazioni, così come il sano equilibrio tra personale giovane ed esperto sono dei segnali incoraggianti per una crescita sostenibile.

Pini Group in numbers

Despite the particular context, Pini Group has been able to renew itself, offering modern working conditions and exciting projects. The number of collaborators' record growth, the percentage increase in the number of female employees, and the healthy balance between young and experienced professionals are encouraging signs of sustainable development.



Andrea Galli – entra una forza innovatrice nel Gruppo Pini

Diamo il benvenuto all'Ing. Andrea Galli quale membro del nostro Consiglio di Amministrazione. Andrea Galli è un brillante ingegnere-imprenditore di una nuova generazione, con ottimi rapporti nazionali ed internazionali. Grazie ad una profonda conoscenza del nostro settore professionale e 15 anni d'attività quale dirigente, anche a livello internazionale, potrà rafforzare ulteriormente i nostri progetti di sviluppo.

"Vivo il mio ruolo di ingegnere con entusiasmo. Nella Pini trovo una squadra solida, giovane e dinamica, che mi ha sorpreso per il suo veloce ed incredibile sviluppo. È una società esigente ed ambiziosa, che guarda sempre avanti ed ha il potenziale per raggiungere ulteriori prestigiosi traguardi, sia in Svizzera che all'estero."

Andrea Galli, dipl. Ing. ETH, MBA



Ein innovativer Impulsgeber steigt in die Pini-Gruppe ein

Wir heißen Herrn Andrea Galli als Mitglied unseres Verwaltungsrates willkommen. Andrea Galli ist ein brillanter Ingenieur und Unternehmer der neuen Generation, national und international hervorragend vernetzt. Dank seiner profunden Kenntnis unseres Berufsfeldes und 15 Jahren Erfahrung als Manager, auch auf internationaler Ebene, wird er unsere Expansionsstrategie nachhaltig stärken.

"Ich bin Ingenieur aus Berufung und mit Begeisterung. Bei der Pini lernte ich ein solides, junges und dynamisches Team kennen, welches mich überzeugt. Die Pini ist ein anspruchsvolles, ehrgeiziges und zukunftsorientiertes Unternehmen, das das Potenzial hat, weitere prestigeträchtige Ziele in der Schweiz und auf der internationalen Bühne zu erreichen."

Andrea Galli, dipl. Ing. ETH, MBA

3 km of tunnel for more safety

More than 120,000 vehicles a day are passing the Zurich northern bypass – the capacity limit has been reached. A 3rd road tunnel will ensure the future traffic safety of this important route. With an excavation diameter of around 16 metres, the new 3-lane tunnel is the largest in Switzerland. And the excavation and the inner lining is done in the direct proximity of the existing tubes under service. A cycle including breakout and securing takes up to 8 hours. With three to four cycles a day, the tunnel grows up to six metres. Our Division Construction Management is in charge of the site supervision. The Pini Group is also engaged in the design and construction management of the two existing tunnels.



Cargo Sous Terrain – une fois à travers la Suisse et retour, sous terrain s'il vous plaît!

Le Group Pini est impliqué depuis 2018 dans le projet innovant Cargo Sous Terrain (CST) en tant qu'investisseur et dans l'étude du projet. Le CST est un système logistique complet pour le transport souterrain de marchandises, soulageant le transport ferroviaire et routier et réduisant l'impact environnemental du fret. Les biens peuvent être transportées 24 heures sur 24 dans un tunnel souterrain à trois voies entre les principaux centres économiques de Suisse. Aux points de connexion, appelés "hubs", les marchandises sont envoyées ou récupérées de manière automatisée à l'aide d'ascenseurs et transférées vers des centres de distribution urbains respectueux de l'environnement. Les émissions provenant de l'acheminement de marchandises dans les villes peuvent ainsi être réduites de près de 30 %, les nuisances sonores de 50 %, tandis que l'énergie utilisée pour le fonctionnement provient de sources renouvelables à 100 %. Le premier tronçon entre Härkingen et Zurich devrait être opérationnel en 2030. L'ensemble du projet comptera plus de 500 kilomètres et devrait être finalisé pour 2045.

Einmal quer durch die Schweiz und zurück, unterirdisch bitte!

Die Pini Group engagiert sich seit 2018 beim innovativen Projekt Cargo Sous Terrain (CST) als Investor und in der Projektierung. CST ist ein Gesamtlogistiksystem für den unterirdischen Warentransport, Schiene und Straße werden entlastet und die Umweltbelastung durch die Güterverteilung reduziert. Rund um die Uhr können Waren in einem unterirdischen 3-spurigen Tunnel zwischen den grossen Wirtschaftszentren der Schweiz transportiert werden. An lokalen Anschlussstellen, den Hubs, werden die Güter vollautomatisch mit Liften ins System eingespeist oder entnommen und einer effizienten, umweltschonenden City-Logistikfeinverteilung übergeben. Die Emissionen der Güterverteilung in den Städten kann bis zu 30 %, die Lärmbelastung gar um 50 % reduziert werden, wobei 100 % der Energie für den Betrieb aus erneuerbaren Energien stammt. Die erste Teilstrecke zwischen Härkingen und Zürich kann voraussichtlich den Betrieb 2030 aufnehmen. Der Vollausbau wird ein Transportnetz von 500 Kilometern umfassen und ca. 2045 abgeschlossen sein.

"Che gli Ingegneri riprendano la leadership dei loro progetti!"

Nel corso degli ultimi anni la visibilità degli ingegneri alla testa dei loro importanti progetti è andata via via scomparendo. Di fatto non si ritrova più chi è stato la mente progettuale di un'opera. Da un lato la forte presenza di committenti – loro stessi ingegneri – e dall'altro canto l'attività sempre più multidisciplinare ed in consorzio, non consentono la giusta messa in evidenza e la valorizzazione dell'ingegnere nel fondamentale ruolo di progettista.

Ricordiamoci che un progetto di successo è il frutto di una visione che si trasforma in realtà grazie all'ingegno di uomini e donne coraggiosi, tenaci e competenti. Qualità che non possono solo rimanere incollate alle pagine di riferimento che ci scambiamo.

Allora chiedo ai miei colleghi di osare di più, di profilarsi meglio, senza troppa modestia e senza timidezza. Solo così possiamo ritrovare il giusto posto ed il giusto riconoscimento nella società civile.

Pietro Brenni
Dr. Ing. ETHZ, Presidente USIC Ticino

"Ingenieure wieder an die Spitze eurer Projekte!"

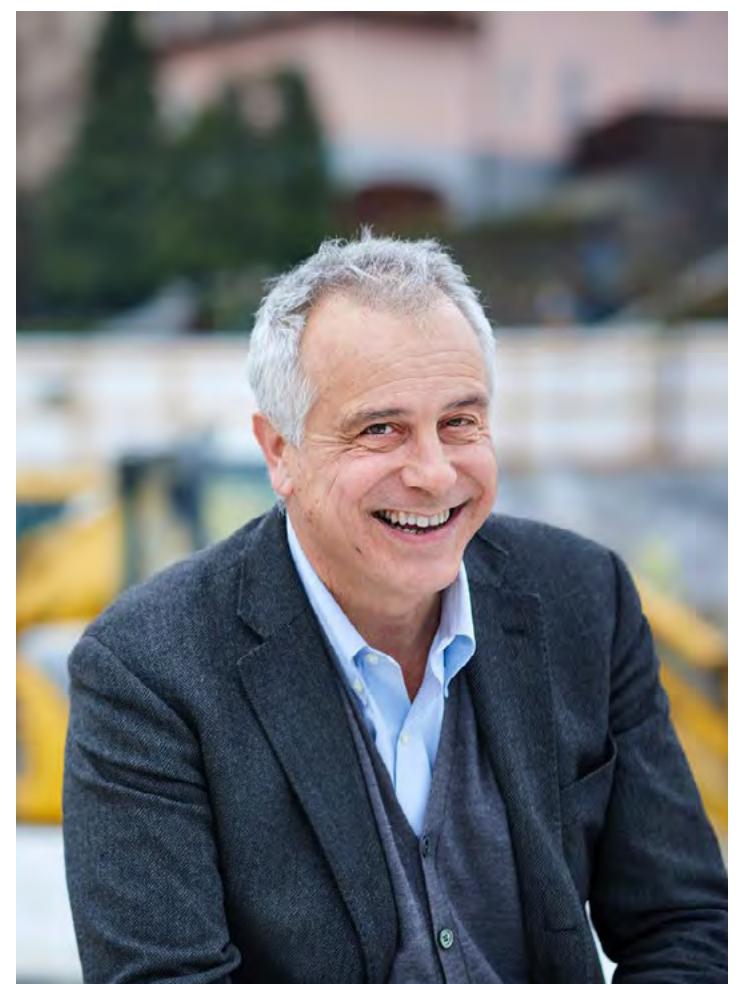
Die Ingenieure, als Autoren ihrer wichtigen Projekte, haben in den letzten Jahren in der Öffentlichkeit immer mehr an Sichtbarkeit verloren. Tatsächlich kann man oftmals nicht mehr feststellen, wer als gestalterischer Kopf hinter einem Werk steht.

Die starke Präsenz der Auftraggeber einerseits – oftmals selbst Ingenieure – und eine zunehmend multidisziplinäre und in Konsortien abgewickelte Projektaktivität andererseits, erlauben es nicht mehr, den Ingenieur in seiner grundlegenden Rolle als Gestalter angemessen wertzuschätzen.

Vergessen wir jedoch nicht, dass ein erfolgreiches Projekt das Ergebnis einer Vision ist, die nur dank des Einfallreichthums mutiger, hartnäckiger und kompetenter Männer und Frauen Gestalt annehmen kann. Das sind Eigenschaften die nicht einfach auf Referenzblättern in Vergessenheit geraten dürfen.

Ich appelliere an meine Kolleginnen und Kollegen, mehr zu wagen und sich, ohne zu viel Bescheidenheit und Scheu, stärker zu profilieren. Nur so können wir in der Gesellschaft wieder den entsprechenden Stellenwert und die nötige Anerkennung finden.

Pietro Brenni
Dr. Ing. ETHZ, Präsident der USIC Tessin



Brenner Basistunnel – Eisackunterquerung

Am südlichen Ende des Brenner Basistunnels, wo sich die neue Bahnlinie mit der bestehenden Spur vereinen wird, muss neben der Autobahn und der Staatsstrasse auch der Fluss Eisack untertunnelt werden.

Es bündeln sich hier auf engstem Raum sämtliche Herausforderungen aus dem Tieflaubbereich: lockeres Gestein, eine geringe Überlagerung und der Fluss, der mitten durch das Baustellenareal verläuft. Es kommen hochkomplexe Baumethoden zur Anwendung.

Das Lockergestein wird mittels Jet-Grouting verfestigt – d.h. eine Zementmischung wird vertikal in den Boden injiziert und somit einen sicheren Ausbruch bzw. Aushub ermöglicht.

Bei der Eisackunterquerung, die im Vergleich zu einer Flussverlegung die umweltschonendere Lösung darstellt, kommt das Gefrierverfahren zur Anwendung: es werden beidseitig des Flusses jeweils Schächte mit einem Durchmesser von 60-80 m und einer Tiefe von ca. 30 m errichtet, vom Schachtboden aus wird Flüssig-Stickstoff in das Schwemmmaterial unterhalb des Flussbetts injiziert, das Wasser im Boden gefriert und der vereiste Boden erlaubt nun den Vortrieb mit gängigen Tunnelbaumethoden.

Anschließend wird der Tunnel wasserundurchlässig abgedichtet. Pini Italia hat die Bauleitung und das Projekt Management inne.



Sottoattraversamento del fiume Isarco

All'estremità sud della galleria di Base del Brennero all'incontro con l'attuale linea di montagna, il nuovo tracciato deve sottoattraversare in uno spazio ridotto l'autostrada, la strada statale ed il fiume Isarco.

Vi si trovano così tutte le particolarità del genio civile: terreno sciolto, copertura ridotta, opere in falda ed il fiume che attraversa il cantiere.

Si devono quindi applicare metodi di costruzione complessi come il Jet-Grouting – cioè l'iniezione di boiacca cementizia nel terreno per consolidarlo e facilitare lo scavo – ed il "congelamento".

Quest'ultimo è stato scelto in alternativa allo spostamento del fiume, che avrebbe comportato un impatto ambientale inaccettabile. Il fronte di scavo con il congelamento si raggiunge tramite pozzi di diametro 60-80m, profondi 30m. Sul fondo avviene l'iniezione di azoto liquido nel materiale sciolto impregnato nella falda. Così congela e rende possibile l'avanzamento con lo scavo in sotterraneo usuale. Gettato l'anello in calcestruzzo, viene poi posata l'impermeabilizzazione. La Pini Italia opera come Direzione locale dei lavori.

In partnership con Italferri e hbpm Ingegneri

2020 – Herausforderung und Chance für die Zukunft

Die Ereignisse des Jahres 2020 waren für uns alle eine grosse Herausforderung. Ich möchte unseren Kunden, unseren Partnern und unseren Mitarbeitern für ihr Vertrauen, ihren Einsatz und ihre Flexibilität ausserordentlich danken. Der gezeigte Zusammenhalt ist der Schlüssel unseres Erfolges und eine grosse Chance für die Zukunft.

In schwierigen Zeiten zusammen zu halten, ist Teil der Unternehmenskultur der Pini Gruppe, deren DNA auf folgenden Einstellungen beruht:

La generosità / die Grosszügigkeit

Wir geben unser Bestes und zeigen bedingungslosen Einsatz.

La grinta / die Entschlossenheit

Wir haben einen unbedingten Willen zum Erfolg, sind flexibel und zeigen Durchhaltevermögen.

Think & do / nachdenken und handeln

Unsere Innovationskraft steuert die Umsetzung.

L'orgoglio / der Stolz

Wir sind sehr stolz auf unsere Projekte, Bauwerke und unser TEAM.

Diese Einstellungen waren dieses Jahr besonders wichtig. Wir haben uns den neuen Umständen schnell angepasst und gemeinsam in kürzester Zeit viel gelernt und umgesetzt. Unsere gute Zusammenarbeit im virtuellen TEAM und die kollaborativen Arbeitsplattformen sind wichtige Voraussetzungen, die digitale Transformation unserer Dienstleistungen weiter voran zu treiben.

Die physische Distanz bringt uns dazu, mehr Zeit in die Arbeitsvorbereitung zu investieren. Dadurch können wir in vielen Fällen die Effizienz sogar steigern. Ein möglicherweise einhergehender Motivationsverlust wird durch verbesserte Kommunikation und höhere Bereitschaft zum Zuhören ausgeglichen.

Wir sind an den Erfahrungen der letzten Monate gewachsen und ich bin überzeugt, dass wir hervorragend aufgestellt sind, unsere Bauwerke und Projekte in Zukunft noch erfolgreicher und nachhaltiger zu gestalten. Ganz nach unserem Motto „Pini – Building our Future“.

Carsten Bopp

Group CEO

2020 – a challenge and an opportunity for the future

2020 was a challenging year for all of us. My sincere and special thanks go to our clients, our partners and our employees for their trust, their commitment and their flexibility. The demonstrated sense of cohesion is the key to our success and a great opportunity for the future.

Standing together in difficult times is part of the corporate culture of the Pini Group, whose DNA is based on the following values:

La generosità / the generosity

We give our best and show unconditional commitment.

La grinta / the determination

We have the absolute will to succeed as well as flexibility and persistence.

Think & do / reflect and act

Our innovative strength drives the implementation.

L'orgoglio / the pride

We are very proud of our projects, constructions and our TEAM.

Such attitudes and values were particularly important this year. We quickly adapted to the new circumstances and together we learned and implemented a lot in a very short time. Our great collaboration in the virtual TEAM and the collaborative work platforms are important factors in developing the digital transformation of our services.

The physical distance makes us invest more time in work preparation. In many cases, this even allows us to increase efficiency. A possible loss of motivation is compensated by improved communication and more willingness to listen.

We have grown from the experience of recent months and I am convinced that we are excellently positioned to design our projects and constructions even more successful and sustainable in the future. True to our maxim "Pini – Building our Future".

Carsten Bopp

Group CEO

Board of Directors

Olimpio Pini Chairman Founder	Group Executive Board
Daniele Stocker Vice Chairman Founder	Carsten Bopp Chief Executive Officer , Partner
Andrea Galli Member of the Board	Davide Merlini Head of Division Underground, Partner
Roberto Gerosa Member of the Board	Stefano Guardalini Head of South and Western Switzerland , Partner
Giovanni Leonardi Member of the Board	Marco Vaghi Chief Financial Officer
Peter Limacher Member of the Board	Werner Kalunder Head of North, East and Central Switzerland
Giovanni Merlini Member of the Board	Adrian Fontana Head of Construction Management

Site Management

Marcus Alig Leiter Niederlassung Straub AG, Ilanz
Barbara Bitetti Directrice adjointe Pini France, Paris
Thomas Camus Directeur Pini France, Paris
Jacques Fournier Directeur KBM SA, Sion
Thierry Glassey Directeur adjoint KBM SA, Sion
Frédéric Gasser Directeur Pini Swiss Lausanne
Edgar Leitner Geschäftsführer ÖBA Pini & Partner, Innsbruck
Flavio Macanelli Chief Operating Officer & Vicedirettore Pini Swiss, Lugano
Georg Metz Stv. Geschäftsführer Pini Swiss Zürich
Andrea Polli Direttore Pini Italia, Lomazzo-Milano
Maurizio Tanzini Vicedirettore Pini Italia, Lomazzo-Milano
Dan Tzuker Managing Director Pini Israel, Modiin
Giovanni Venini Vicedirettore Pini Swiss Lugano
Ruedi Waldburger Geschäftsführer Straub AG, Chur



Pini Group is a Swiss leading engineering and consulting services provider with 70 years of experience in the core business segments Transport & Mobility, Energy, Environment & Water, Urban development & Life Science, Measurement & Surveying. Our multidisciplinary teams of 350 employees offer a wide spectrum of design and consulting services in 5 languages. A corporate network of specialists combining global know-how with local services to develop intelligent, affordable and sustainable solutions for today and future generations.

Die Pini Group ist ein führender Schweizer Engineering-und Consulting-Dienstleister mit 70 Jahren Erfahrung in den Kernkompetenzen Transport & Mobilität, Energie, Umwelt & Wasser, Stadtentwicklung & Life Science, Ingenieur- und Spezialvermessung. Unsere multidisziplinären Teams aus 350 Mitarbeitenden bieten ein weites Spektrum an Planungs – und Beratungsleistungen die wir vollständig in 5 Sprachen abwickeln. Ein internes Netzwerk von Spezialisten vereint globales Know-how mit lokalem Service zu intelligenten, wirtschaftlichen und nachhaltigen Lösungen für heute und zukünftige Generationen.

Il Gruppo Pini è un'azienda svizzera leader nel campo dell'ingegneria e della consulenza nella costruzione, con 70 anni di esperienza nelle competenze principali: i trasporti e la mobilità, l'energia, l'ambiente e le acque, lo sviluppo urbanistico e life science e le misurazioni speciali. I nostri team multidisciplinari di 350 collaboratori offrono una vasta gamma di servizi, gestiti in 5 lingue. Una rete interna di specialisti unisce il know-how globale con un servizio locale, per fornire soluzioni intelligenti, economiche e sostenibili per le generazioni di oggi e di domani.

Le Groupe Pini est l'un des leaders suisses de l'ingénierie et du conseil avec 70 ans d'expérience dans les principaux domaines de compétences: le transport et la mobilité, l'énergie, l'environnement et l'eau, le développement urbain et life science, les relevés géomatiques et mesures. Nos équipes multidisciplinaires de 350 collaborateurs offrent une gamme complète de services de planification et de conseil dans 5 langues différentes. Notre réseau interne de spécialistes associe le savoir-faire avec des services de proximité pour offrir des solutions intelligentes, économiques et durables aux générations d'aujourd'hui et de demain.

PINI SWISS	PINI ITALIA	PINI FRANCE	PINI ISRAEL	STRAUB PINI GROUP	KBM PINI GROUP	ÖBA PINI GROUP			
Pini Swiss Engineers SA	Pini Swiss Engineers Srl	Pini France Engineers S.A.S.	Pini Israel Ltd	Straub Ingenieure + Geoinformatiker AG	KBM Engineers SA	ÖBA Pini & Partner			
Via Besso 7 6900 Lugano Switzerland +41 91 961 24 00 info@pini.group	Thurgauerstrasse 40 8050 Zürich Switzerland +41 44 377 62 20 zurich@pini.group	Boulevard de Grancy 1 1006 Lausanne Switzerland +41 21 961 25 00 lausanne@pini.group	Via Cavour 2 22074 Lomazzo (CO) Italy +39 02 3671 44 18 italia@pini.group	70 bd de Reuilly 75012 Paris France +33 143 42 15 36 france@pini.group	Ha-Maa'yan 4 Modiin Israel israel@pini.group	Masanserstrasse 17 7000 Chur Switzerland +41 81 258 40 50 info@straub.pini.group	Via Hans Erni 15 7120 Ilanz Switzerland +41 81 920 02 90 info@straub.pini.group	Rue de Lausanne 39 1950 Sion Switzerland +41 27 329 08 80 info@kbm.pini.group	Handlhofweg 82 6020 Innsbruck Austria +43 699 1222 17 00 info@pini-partner.com